



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020

Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203

www.comune.pagliara.me.it

E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it

cod. Fiscale 0414810838

ORIGINALE di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20 del Reg.	Approvazione TARI (Tassa rifiuti) – Determinazione tariffe 2022.
Data 29.07.2022	

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **19,30 e seguenti**, nell'aula consiliare sita nel Comune di Pagliara.

Alla seduta urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) LAGANA' FRANCESCO	X		6) DE LUCA ALESSANDRO	X	
2) CARNEVALE ELENA MARIA	X		7) ANNONE CARMELO	X	
3) STURIALE AMALIA	X		8) PRESTIPINO DOMENICO SANTI	X	
4) VILLARI THOMAS FRANCESCO	X		9) DI BELLA EMANUELE	X	
5) BILLA GIUSEPPE	X		10) CAMINITI JESSICA	X	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Presenti n. 10

Assenti n. 0

Assume la presidenza il Consigliere **LAGANA' FRANCESCO**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott.ssa **PIRRI GIUSEPPA MARIA**.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.7/1992, come modificato dalla L.R. n.26/1993, presenziano ai lavori il Sindaco, Avv. Gugliotta Sebastiano e l'Assessore Sig. Riparare Vincenzo.

La seduta è pubblica.

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione di cui al quarto punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione TARI (Tassa rifiuti) – Determinazione tariffe 2022";

Esaurita la lettura della proposta oggetto di deliberazione, il Presidente dichiara aperta la discussione;

Prende la parola il Consigliere **PRESTIPINO DOMENICO SANTI**, che in qualità di rappresentante del gruppo "INSIEME SI PUO'", precisa, come già fatto con riferimento alla precedente deliberazione, che i componenti del gruppo che rappresenta dichiarano di volersi astenere, sulla base della considerazione che avendo avuto a disposizione poco tempo per l'esame della proposta oggetto della presente deliberazione, non hanno potuto acquisire tutte le informazioni necessarie per l'espressione di un voto consapevole;

Non registrandosi altri interventi il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, sulla proposta di deliberazione allegata;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000.

Con sette voti favorevoli (**LAGANA' FRANCESCO, CARNEVALE ELENA MARIA, STURIALE AMALIA, VILLARI THOMAS FRANCESCO, BILLA GIUSEPPE, DE LUCA ALESSANDRO, ANNONE CARMELO**) e tre astenuti (**PRESTIPINO DOMENICO SANTI, DI BELLA EMANUELE, CAMINITI JESSICA**)

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione TARI (Tassa rifiuti) – Determinazione tariffe 2022" che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Inoltre, con sette voti favorevoli (**LAGANA' FRANCESCO, CARNEVALE ELENA MARIA, STURIALE AMALIA, VILLARI THOMAS FRANCESCO, BILLA GIUSEPPE, DE LUCA ALESSANDRO, ANNONE CARMELO**) e tre astenuti (**PRESTIPINO DOMENICO SANTI, DI BELLA EMANUELE, CAMINITI JESSICA**)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

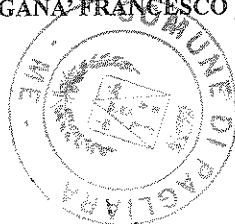
Prima di chiudere la seduta, il Presidente, visibilmente commosso invita il Consiglio a raccogliersi in un minuto di silenzio in ricordo di un amico, Riganello Rosario, prematuramente scomparso, una persona eccezionale, che per tanti anni ha partecipato attivamente alla vita politica del Comune di Pagliara, dichiarando sempre con orgoglio la sua appartenenza alla nostra comunità; dopo aver rivolto un saluto commosso alla famiglia, il Presidente invita il Consiglio e i presenti tutti ad osservare un minuto di silenzio.

Alle ore 20:08, esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
f.to (LAGANA FRANCESCO)

Il Segretario Comunale
f.to (DOTT. SSA PIRRI GIUSEPPA MARIA)



Il Consigliere Anziano
f.to (CARNEVALE ELENA MARIA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il _____ all'Albo Pretorio
on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal _____ al
Dalla Residenza Comunale li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R.
03.12.1991, N. 44

Li

Il Segretario Comunale



REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE TARI (TASSA RIFIUTI) – DETERMINAZIONE TARIFFE 2022.
---------	---

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:

su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE	
Data 25.07.2022	Il Responsabile Del Servizio Interessato f.to (Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria)

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE	
Data 25.07.2022	Il Responsabile Area Economico Finanziaria f.to (Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria)

FORMULAZIONE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 dell'art.1 della Legge 147/2013 e ss.mm. e ii, che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale N _____ in data odierna è stato approvato

1) il piano economico finanziario quadriennale in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 27 del MTR-2;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €.214.418,70 arrotondato (214.419,00) che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo approvato con deliberazione n.363/2021/R/RIF/ del 03/08/2021 dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Preso atto di quanto sopra riportato, e che il PEF finale 2022 validato dall'Ente territorialmente competente (SRR Messina Area Metropolitana), al n. del _____ è pari ad €.214.419,00 di cui € _____ di cui €64.699,90 per i costi fissi ed € 149.718,80 i costi variabili

Si rappresentano i valori di copertura dei costi in parte fissa e parte variabile.

ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totali voci libere costi variabili	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	149.718,80
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	13.302,72
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	11.863,50
Costi generali di gestione CGG	9.802,40
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00
Altri costi COAL	5.914,13
Costi comuni CC	27.580,03
Ammortamenti Amm	0,00
Accantonamenti Acc	20.408,08
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00
- di cui per crediti	20.408,08
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	1.723,78
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	0,00

Costi d'uso del capitale CK	22.131,86
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,TF}^{EXP}$	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TF}^{EXP}	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{TF}^{EXP}	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	1.685,29
Totali voci libere costi variabili	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	64.699,90
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	214.418,70
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	214.418,70

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	64.699,90	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	61.464,90	94,99	
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	3.235,00	5,01	

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	149.718,80	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	142.232,86	95,00	
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	7.485,94	5,00	

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa, b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto l'allegato "TARI Metodo normalizzato D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e gli articoli disciplinanti le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia/Città Metropolitana;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle Città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede

di Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il

prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

Riconosciuta la competenza del Consiglio Comunale in merito;

Considerato che occorre acquisire il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, prima dell'adozione dell'atto da parte del Consiglio Comunale;

Visto l'art.1, comma 639 del 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014);

Visto l'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il "Regolamento comunale Tari";

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Si propone che:

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2022, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto che segue:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	-UN COMPONENTE	19.101,71	0,75	215,12	1,00	0,633997	90,769936
1 .2	-DUE COMPONENTI	40.955,64	0,88	446,17	1,80	0,743890	163,385886
1 .3	-TRE COMPONENTI	8.868,16	1,00	88,60	2,30	0,845329	208,770854
1 .4	-QUATTRO COMPONENTI	6.606,59	1,08	58,21	3,00	0,912956	272,309810
1 .5	-CINQUE COMPONENTI	1.744,92	1,11	18,96	3,60	0,938315	321,771772
1 .6	-SEI O PIU' COMPONENTI	351,59	1,10	4,72	4,10	0,929862	350,404000
1 .7	-NON RESIDENTI	149,00	0,00	2,00	0,00	0,743890	156,825886
1 .2	-DUE COMPONENTI- RESIDENTI ESTERO	410,00	0,88	5,00	1,80	0,743890	163,385886
1 .1	-UN COMPONENTE-Proprietà immobile al 50%	847,00	0,75	5,00	1,00	0,633997	90,769936
1 .2	-DUE COMPONENTI-Proprietà immobile al 50%	1.865,00	0,88	22,00	1,80	0,743890	163,385886
1 .4	-QUATTRO COMPONENTI- Proprietà immobile al 50%	262,00	1,08	2,00	3,00	0,912956	272,309810
1 .1	-UN COMPONENTE-Superfici D..P.R. 138/98 (Fonte Agenzia Entrate)	59,00	0,75	1,00	1,00	0,633997	90,769936
1 .2	-DUE COMPONENTI-Superfici D..P.R. 138/98 (Fonte Agenzia Entrate)	287,00	0,88	2,00	1,80	0,743890	163,385886
1 .2	-DUE COMPONENTI-Proprietà immobile di un terzo	480,00	0,88	6,00	1,80	0,743890	163,385886
1 .1	-UN COMPONENTE-Proprietà di un quarto (1/4)	84,00	0,75	1,00	1,00	0,633997	90,769936
1 .2	-DUE COMPONENTI-Proprietà di un quarto (1/4)	252,00	0,88	3,00	1,80	0,743890	163,385886
1 .1	-UN COMPONENTE-Riduzione 50%	70,87	0,75	0,61	1,00	0,633997	90,769936
1 .2	-DUE COMPONENTI-Riduzione 50%	45,13	0,88	0,39	1,80	0,743890	163,385886

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
------------------------------	----	---	--	------------------	----------------------

			parte fissa)	parte variabile)		
2 .2	CAMPEGGI,DISTR. CARBURANTI	25,00	0,74	3,83	0,799856	1,843799
2 .8	UFFICI,AGENZIE	162,00	1,05	7,89	1,134932	3,798322
2 .10	NEGOZI ABBIGL.,CALZ.,LIBRERIA,CARTOLERIA	30,00	1,16	8,24	1,253829	3,966815
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	106,00	1,52	8,98	1,642949	4,323059
2 .12	ATTIVITA' ARTIG. TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME	128,00	1,06	6,85	1,145741	3,297656
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	236,00	1,45	7,98	1,567287	3,841649
2 .14	ATTIVITA' INDUST. CON CAPANNONE DI PROD	466,00	0,86	3,62	0,929563	1,742703
2 .15	ATTIVITA' ARTIG. DI PRODUZ.BENI SPECIFIC	1.033,00	0,95	5,91	1,026843	2,845131
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	40,00	6,32	38,50	6,831211	18,534500
2 .18	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	177,00	2,80	5,00	3,026485	2,407048
2 .22	DOM. C6	6.667,00	0,00	0,00	1,860270	0,000000
2 .22	DOM. C6-RESIDENTI ESTERO	64,00	0,00	0,00	1,860270	0,000000
2 .22	DOM. C6-Proprietà immobile al 50%	196,00	0,00	0,00	1,860270	0,000000
2 .22	DOM. C6-Superfici D.P.R. 138/98 (Fonte Agenzia Entrate)	61,00	0,00	0,00	1,860270	0,000000
2 .22	DOM. C6-Proprietà immobile di un terzo	192,00	0,00	0,00	1,860270	0,000000

2) **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Messina nella misura del 5%;

3) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

1^ rata 31 OTTOBRE 2022 (33,33%)

2^ rata 30 NOVEMBRE 2022 (33,33%)

3^ rata 31 DICEMBRE 2022 (33,34%)

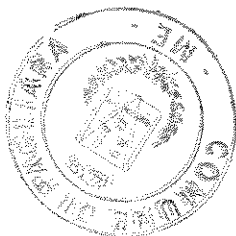
con la possibilità del pagamento in un'unica soluzione entro il 31 OTTOBRE 2022;

4) **DI DARE ATTO** che l'allegato "TARI Metodo normalizzato D.P.R. 27 Aprile 1999, n 158" è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica l'adottanda deliberazione nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione di cui all'art.1 comma 3 del D.lgs 360/98;

6) **DI DICHIARARE** la deliberazione approvativa della presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di adottarla entro il termine di cui all'art. 30 comma 5, del D.L. 41 /2021 "Sostegni" che fissa il termine autonomo, rispetto a quello del bilancio di previsione, del 30 giugno 2021.

Pagliara, 25.07.2022



Il proponente

Il Sindaco

f.to (Avv. Sebastiano Gugliotta)